

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Istituto Salesiano Sacro Cuore



## A. Normativa di riferimento

1. DL n. 6, 23 febbraio 2020
2. DPCM 8 marzo 2020
3. Nota 278 del Ministero dell'Istruzione del 6 marzo 2020
4. Nota 388 del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020
5. DL n. 22, 08 aprile 2020
6. DL n. 34, 19 maggio 2020
7. DM n. 39, 26 giugno 2020 e allegate Linee Guida

## B. Premessa

Il presente documento nasce per fornire indicazioni per la **didattica digitale integrata (DDI)** da adottare in **modalità complementare** alla didattica in presenza, per necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza nonché, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni del presente documento.

## C. Principi

### **1. Fondamento carismatico**

*“Delle doti in generale del Maestro*

*Nel maestro non devesi distinguere la qualità di insegnante dalla qualità di educatore (...) egli deve essere fornito in grado elevato delle buone qualità che ha bisogno d'infondere negli altri, né gli basta una bontà generale; bensì abisogna di una bontà speciale adattata all'importante posto che occupa e specialmente deve avere grande amore allo studio e alla fatica, per acquistare la scienza adeguata; deve avere un alto concetto della sua professione e per essa sacrificare tempo e fatica e sopportare incomodi e disturbi; ma soprattutto deve porre una premurosa diligenza nella preparazione della scuola e nella correzione dei compiti"<sup>1</sup>.*

## **2. Fondamento pedagogico<sup>2</sup>**

Le tecnologie in classe permettono da sempre di realizzare simulazioni, di orientarsi, di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare *videotutorial* e di svolgere esercizi interattivi, ovvero (...) consentono di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte degli alunni, utilizzando strumenti a loro familiari.

Solo se la tecnologia è inserita in un progetto di strategie efficaci e condivise è in grado di migliorare l'insegnamento, poiché il risultato che si ottiene è quello di aumentare il tempo dedicato all'apprendimento critico e all'esercizio in situazione: "dal punto di vista pedagogico può essere data importanza alla didattica digitale integrata, partendo dalle competenze che essa mette in gioco, sia da parte dei docenti, sia da parte degli studenti, sviluppando capacità ed abilità di **problem solving** e di rielaborazione dei contenuti. Il dover trasmettere dei contenuti utilizzando piattaforme e strumenti digitali e il dover rielaborare ciò che viene insegnato per poterlo comunicare ai propri docenti, si uniscono alle competenze acquisite nell'esercizio dello **smart working**: sicuramente questi ragazzi andranno incontro ad un lavoro di questo

---

<sup>1</sup>Giulio Barberis, *Appunti di Pedagogia*, esposizione fatta ai Salesiani di don Bosco nel 1897, in Appunti di Pedagogia di Giulio Barberis a cura di J. Prellezo, edizioni LAS – Roma, 2017. Giulio Barberis (1847-1927) conobbe direttamente don Bosco e fu uno dei primi Consiglieri Scolastici che permise alla Congregazione Salesiana di don Bosco di proporre la pedagogia del 'Sistema Preventivo' in ogni scuola salesiana che corrispondeva anche alle normative del Regno.

<sup>2</sup> Contributo di Don Giovanni Fasoli, docente Università IUSVE di Psicologia dell'Adolescenza, *Cyber Psicologia e new media communication*, Psicopatologia della realtà virtuale, Pedagogia della realtà virtuale, *Cyber-coaching*.

tipo e questa didattica li abilita a fare oggi un tipo di discorso che è come un'ipoteca sul futuro".

In chiave pedagogica si possono indicare alcune **potenzialità della didattica digitale integrata (DDI)**:

- **vasto accesso** a contenuti informativi remoti;
- molteplici **forme di condivisione e di collaborazione interpersonale**;
- **personalizzazione delle interazioni acquisitive**;
- favorire **strategie didattiche differenziate** per consentire a tutti di raggiungere un medesimo obiettivo (**individualizzazione**) e di perseguire obiettivi formativi diversi, in funzione di identiche o differenti strategie didattiche utilizzate (**personalizzazione**);
- offrire opportunità di forme continuative di rapporto studente/docente e di collaborazione fra studenti tipiche del **cooperative learning**;
- possibilità di conseguire **competenze di natura metacognitiva** (la formazione come costruzione critica di cultura da parte del singolo studente e del gruppo).

Rispetto ai docenti (...) **l'e-learning**:

- comporta una maggiore preparazione del **syllabus** del corso oltre che dei materiali di supporto alla didattica, contribuendo a migliorare la qualità della comunicazione formativa;
- favorisce la didattica in senso dialogico e collaborativo (contribuendo a superare modelli frontali);
- favorisce una migliore comunicazione tra docente e studenti incrementando la possibilità di individualizzare l'insegnamento.

### **3. Fondamento didattico**

La Didattica Digitale Integrata, per essere efficace pedagogicamente, responsabilizza, in modi differenti, tutti i suoi protagonisti:

### **3.1. Gli Insegnanti**

Nella didattica digitale integrata l'insegnante deve essere un punto di riferimento stabile e privilegiare l'accompagnamento e la motivazione degli studenti. Dalla trasmissione delle conoscenze allo svolgimento degli esercizi. Esserci, per l'insegnante, significa condurre gli studenti verso nuove mete, coinvolgerli nella ricerca di nuove risposte alle domande sulla loro vita.

- **Lezione.**

#### ***L'insegnante:***

- inizia la lezione con un appello per verificare l'effettiva presenza di tutti gli alunni e dedica un momento iniziale ai saluti per creare, anche se a distanza, una relazione con i ragazzi;
- introduce la lezione spiegando quali saranno gli argomenti trattati per incuriosire gli alunni, pone domande per coinvolgerli e spingerli ad un'autovalutazione del proprio sapere, cercando di interagire con tutti, consapevole del fatto che, a casa, è più facile che gli studenti si distraggano;
- al termine della lezione riassume con gli studenti i punti essenziali da ricordare.

- ***Compiti***

- la natura del compito è quella di permettere all'alunno di acquisire il metodo di ricerca critica del sapere, ma procedendo in autonomia;
- sono sempre inerenti alla lezione svolta e proporzionati ad essa;
- l'insegnante verifica che i compiti siano effettivamente stati svolti e li restituisce agli studenti correggendo esercizi e/o risposte errate, valutando l'impegno e non solo il risultato.

- ***Verifica***

- Utilizzando le conoscenze (apprese a lezione ed esercitate attraverso i compiti) l'insegnante predispone per lo studente la possibilità di ripresa delle conoscenze o di elaborazione di contenuti specifici;

- la valutazione delle verifiche deve essere di carattere “formativo”, deve rendere lo studente consapevole di ciò che ha imparato e quindi abituarlo all’autovalutazione.

### **3.2. Gli Studenti**

L’accompagnamento diviene efficace, ovvero fa crescere lo studente, quando anche quest’ultimo diventa coprotagonista dell’azione didattica in ogni momento.

#### **• Lezione**

Lo studente ha il dovere di:

- essere puntuale a connettersi;
- avere la telecamera accesa e il microfono per agevolare un dialogo costante con l’insegnante;
- essere pronto a rispondere all’appello e alle richieste dell’insegnante;
- avere a propria disposizione il materiale didattico necessario alla lezione;
- chiedere chiarimenti all’insegnante in maniera opportuna e senza prevaricare i compagni.

#### **• Compiti**

Allo studente viene richiesto di:

- svolgerli in autonomia affinché l’insegnante possa verificare il suo reale grado di preparazione e in maniera ordinata rispettando le consegne;
- essere puntuale nelle consegne.

#### **• Verifiche**

Allo studente viene richiesto di:

- dimostrare responsabilità e correttezza;

- leggere con attenzione e rispettare le richieste/consegne dell'insegnante;

### **3.3. I Genitori**

Con la didattica digitale integrata il **dialogo Scuola-Famiglia** deve intensificarsi. Diviene essenziale che ogni famiglia partecipi alla vita della scuola attraverso le seguenti modalità:

- il controllo quotidiano del registro elettronico;
- la verifica che il proprio figlio partecipi alle lezioni;
- il monitoraggio dell'andamento scolastico (valutazioni) del proprio figlio;
- la verifica che il proprio figlio svolga i compiti quotidianamente e nel modo più autonomo possibile;
- l'impegno, nel limite del possibile, a garantire la correttezza del comportamento del proprio figlio nei momenti di verifica.

## **D. Modalità di svolgimento**

### **1. Modalità di lavoro**

Puntando sulla multimedialità e sull'interattività si guidano gli studenti al "sapere critico". L'insegnante può avvalersi di due modalità per condurre la lezione:

- a. **Modalità sincrona**: l'insegnante, durante la propria ora di lezione, è in collegamento audio/video diretto con gli studenti, che lo seguono dai propri terminali. Questa modalità permette agli studenti di poter interagire immediatamente con l'insegnante e viceversa, ma richiede a tutti i partecipanti (insegnanti e studenti) una connessione internet veloce e stabile, con un consumo di dati maggiore rispetto alla modalità asincrona. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, verranno assicurate: almeno quindici ore settimanali per le scuole secondarie di primo grado; almeno venti ore settimanali per le scuole secondarie di secondo grado.

- b. **Modalità asincrona:** comprende un momento di lavoro da parte dell'insegnante (preparazione di materiale di presentazione, video, ...), un momento di lavoro e di restituzione da parte dello studente ed un ultimo momento di controllo da parte del docente. In questo caso si chiede comunque al docente di essere disponibile ad essere contattato via mail e/o chat, aprendo un canale che permetta l'interazione con gli studenti per accompagnarli anche educativamente nel percorso di apprendimento. Questa modalità richiede risorse internet inferiori per tutte le parti interessate: gli alunni potranno accedere ai contenuti e produrre il materiale richiesto con tempistiche dettate dalle consegne.

Ogni tipologia di comunicazione deve essere:

- Scritta (non solo a voce) e facilmente rintracciabile;
- Inviata per tempo – almeno con un giorno di anticipo - e fornendo le opportune spiegazioni circa l'obiettivo formativo che si vuole raggiungere.

## **2. Orario scolastico**

- Studenti e docenti seguiranno l'orario settimanale della classe;
- Ogni insegnante rispetterà il proprio orario settimanale;
- Ogni insegnante firmerà il registro elettronico facendo l'appello (all'inizio/al termine dell'ora). La firma permette di attestare lo svolgimento della propria attività didattica nell'ora attribuita. L'appello permette di attestare la frequenza degli studenti alle lezioni.
- Nel caso di adozione della modalità sincrona, verrà lasciato un minimo di cinque minuti di stacco tra una lezione e l'altra;
- La modalità sincrona sfruttata nelle sei ore consecutive produce un calo di prestazione a cui possiamo provvedere attuando le seguenti attenzioni: stabilire la percentuale di ore, per ogni materia, da svolgere in modalità sincrona e asincrona (ad esempio: 2/3 delle ore in modalità *sincrona*, 1/3 in modalità *asincrona*; per le classi terminali  $\frac{3}{4}$  delle ore in modalità *sincrona* e  $\frac{1}{4}$  in modalità *asincrona*).



### **3. Contenuti didattici**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla **flipped classroom**, al **debate** quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Con l'ausilio della didattica digitale integrata sarà possibile proporre agli studenti:

- **contenuti di ripasso;**
- **consolidamento delle conoscenze dei contenuti svolti fino a quel momento;**
- **spiegazioni di nuove e semplici porzioni didattiche: una volta tornati in classe, in presenza degli studenti, gli insegnanti riprenderanno gli stessi argomenti.**

Alla luce delle considerazioni qui riportate, la porzione didattica affrontata in digitale dovrà essere necessariamente:

- **semplice (tale da poter essere affrontata con uno studio autonomo);**
- **limitata e circoscritta (in modo che in presenza possa essere affrontata in un'ora di lezione);**
- **supportata da materiale iconografico e/o audio-video (proporzionato all'ora di lezione);**
- **guidata (deve aiutarsi con schemi e/o presentazioni condivisi con la classe).**

## E. Strumenti di lavoro

Di seguito vengono illustrati gli strumenti e le modalità di lavoro possibili.

### **A. Utilizzo del Registro Elettronico Argo Did Up**

Il Registro Elettronico consente di unificare nella stessa piattaforma tutte le funzionalità per consentire il rapido passaggio tra la didattica in presenza e quella digitale integrata.

Ad ogni lezione digitale potrà essere associato del materiale, che potrà essere creato con le seguenti **app/modalità**:

- **PDF, DOC, JPG;**
- **File Google (Documenti, Fogli, ...) anche in copia per ogni studente;**
- **Powerpoint, Keynote, Google Presentazioni e simili;**
- **Video realizzati dal docente;**
- **Link di siti/materiale utile;**
- **Link di invito e 'podcast' di lezioni utilizzando piattaforme video.**

### **B. Zoom Meetings**

L'applicazione è al momento gratuita e permette di realizzare videolezioni che gli studenti possono seguire in diretta e interagendo con l'insegnante. L'utilizzo della stessa è terminato a far data 20/11/2020, ma ci si riserva la possibilità di utilizzarla per ulteriori esigenze/eventi/colloqui.

### **C. Google Classroom**

A partire dal 23/11/2020 l'applicazione sostituirà totalmente la precedente per le lezioni in modalità sincrona, nonché verrà utilizzata per la condivisione del materiale già indicato al punto relativo al Registro Elettronico.

### **D. WeSchool**

Ad integrazione dei precedenti tools, ci si riserva la possibilità di utilizzare l'applicativo già testato in corso dell'anno scolastico 2019-2020.

### **F. Modalità di valutazione**

Come si è detto nel punto precedente, nella didattica digitale integrata le lezioni di tutte le discipline si possono svolgere in due modalità, sincrona e/o asincrona, e possono prevedere l'assegnazione di compiti.

L'insegnante indicherà agli studenti, all'inizio dell'Attività didattica digitale integrata, le prove che saranno oggetto di valutazione, segnalandole sull'agenda del registro elettronico; potrà essere oggetto di valutazione anche il lavoro domestico assegnato.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Nei predetti casi i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Si riporta la seguente **griglia di valutazione degli apprendimenti** ad integrazione delle griglie di valutazione dipartimentali per le prove scritte e orali.

<b>INDICATORI</b>	<b>ELEMENTI DI OSSERVAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI</b>
-------------------	-----------------------------------------	--------------------

<b>PARTECIPAZIONE</b>	Collegamento alle lezioni live	Puntuale
		Abbastanza puntuale
		Poco puntuale
		Saltuario
		Assente
<b>PUNTUALITA'</b>	Puntualità nelle consegne date	Puntuale
		Abbastanza puntuale
		Poco puntuale
		Selettivo/occasionale
		Nessun invio
<b>ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE</b>	Presentazione del compito assegnato	Ordinata e precisa
		Non sempre ordinata e precisa
		Sufficientemente ordinata e precisa
		Non ordinata e poco precisa
		Nessuna consegna
<b>QUALITA' DELLE CONSEGNE PROPOSTE</b>	Qualità del contenuto	Apprezzabile/approfondito
		Completo/adeguato
		Abbastanza completo
		Incompleto/superficiale

## G. Bisogni Educativi Speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Occorre avere cura dei più deboli, non monitorando solo gli studenti migliori/eccellenti, ma creando delle modalità di accompagnamento inclusive. Nella modalità asincrona sarà garantita la replicabilità dei materiali oggetto di studio/assegni.

## H. Conclusione

*Durante il periodo di lockdown il sistema Scuola ha rappresentato **un punto forte di riferimento per famiglie e studenti.***

*Alcuni aspetti emersi durante questa prima esperienza sono:*

- ***La riscoperta del ruolo sociale della scuola: peraltro rilevato dalla Nota del M.I. n. 388/2020, nella quale si afferma che l'attuale situazione "sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del 'fare scuola', ma 'non a scuola', e del fare, per l'appunto, 'comunità'".***
- ***La necessità di dover finalizzare le azioni didattiche allo scopo formativo: soddisfatta l'esigenza di sostenere relazioni vive tra insegnanti e studenti, progressivamente l'attenzione si è concentrata sulla necessità di proseguire l'attività di insegnamento/apprendimento ispirato all'accompagnamento determinato dal sistema preventivo. Tutte le scelte attuate (modelli, valutazione, approcci didattici, strumentazione) sono state e dovranno essere fortemente e consapevolmente ispirate a quel principio.***

Il presente documento è suscettibile di modifiche e/o aggiornamenti per sopraggiunte esigenze scolastiche o per nuovi interventi normativi.